Schema di Convenzione di cui all'Articolo 4,comma 1, Punti c) ed e) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa avente ad oggetto "Attuazione della proposta di Programma di interventi strategici limitatamente al primo stralcio per gli interventi denominati "Itinerario cicloturistico lungo la Valle d'Illasi – 3° stralcio" e "Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti: stralcio Ponte Valdadige "nel territorio della Provincia di Verona"

# Allegato "A.b" NR. 2 SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE TIPOLOGIE DI PROGETTI OGGETTO DELLA CONVENZIONE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER
IL FONDO COMUNI DI CONFINE
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE VENETO

# A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTOSTRATEGICO

FISTA	4
	BICE

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO
Itinerario cicloturistico lungo la Valle d'Illasi – 3º Stralcio

# B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Comune di confine - Selva di Progno (Capofila)

Comune contiguo – Badia Calavena

Comune contiguo - Vestenanova

	The magnitude of the first and
C.	CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)  Porzioni di un itinerario ampio che prevede di percorrere tutta la Valle, da Giazza fino a Zevio toccando tutti i Comuni, sono già stati realizzati; risultano tuttavia scollegati tra loro, il che rende le infrastrutture poco utilizzabili. Questo rappresenta il fattore di maggiori criticità dello stato di fatto, che richiede un intervento di completamento.
-	
•	

#### D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Informazioni.

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

# X Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

# X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità:

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aluti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. 1	<b>TIPOLOGIA</b>	INTERVENTO	Art.	5	Linee guida	١
------	------------------	------------	------	---	-------------	---

X Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

# F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Gli interventi di tipo infrastrutturale

Pista ciclabile: In Comune di Selva si prevede la parte compresa tra la c.da Ronche e Selva di Progno. In Comune di Badia sono previsti 2 tratti: uno tra Ca' del Diaolo ed il capoluogo e l'altro dal capoluogo al confine con Tregnago. Per non interrompere il percorso in una zona senza sbocco, si prevede un piccolo tratto in territorio di Tregnago

# G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

mento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Pista Ciclabile	2.200.000,00
	COSTO TOTALE COMPELSSIVO	2.200.000,00

H. FONTI DI COPERTURA				•				
<ul> <li>RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I</li> </ul>	Euro							
<ul> <li>CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE</li> </ul>	Euro	2.200.00,00						
<ul> <li>ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)</li> </ul>		ar ,	* -				,	
0	Euro				•			
O	Euro					,		
0	Euro	-						
<ul> <li>ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)</li> </ul>								
O	Euro	•						
o	Euro		· ·			•		
o	Euro							
						<u> </u>		
I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE I					e Progetti Str	ategici)		
Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione re			ioni di cui al punto	F.				
Provincia di Verona (o Comune di Selva di Progno con at	tuazioi	ne a Regia)		•				`
BADIA CAUJEND								
								2.0
J. AMBITO TERRITORIALE								,
Il Progetto insiste:	2	_			-			
			•		•			
Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e	e/o cont	tigui:						
Comune di Selva di Progno (Comune di Confine) e Con			(Comune contigue	)				
Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non co				,				
Comune di Tregnago (per raccordo con viabilità esistente)								
Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro docu	mento	progettuale equip	ollente					
	•				,			
COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:								-
Comune di SELVA DI PROGNO Parere favorevole / verbale s	sottoscr	ritto incontro con	proponente in data	******	*			
Comune di Parere favorevole in data	-		•		-		÷	
Comune diParere favorevole in data								

Comune di <b>BA</b> Comune di <b>VE</b>	IGUI COINVOLTI: DIA CALAVENA Parere favore STENANOVA Parere favorevoParere favorevole in data	le in data	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
K. ANALISI QI	JALITATIVA E QUANTITATIVA DE	EGLI OBIETTIVI DI PROGE	тто		
Gli col e c	alisi qualitativa ( descrizione sor obiettivi specifici che si intendor legamento di tratti di piste ciclab ulturale dei territori producendo alisi quantitativa:	no conseguire sono l'ince vili esistenti per creare u le conseguenti positive r Indicatori di re	ntivazione del turismo alt n itinerario continuo; valo	ernativo e sostenibile n rizzare i territori sotto i ico ed occupazionale. te misurabili	nediante la creazione di I profilo turistico-naturalistico
				<del></del>	
	Monitoraggio con opportun (contapersone) da posiziona ciclabile	6	U. m. A persona	Fonte Contapersone	Timing annuale
	Esplic		 o <mark>oggettivamente misurab</mark> o meno degli obiettivi spec		etto
	Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
	Persone che transiteranno lungo il percorso ciclabile	2000	10% di incremento	Statistiche turistiche si http://www.fabiodisconz e valutazione stimata per	i.com Annuale
	·	•		ciclisti	

# L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI Comune di Selva di Progno

# M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI Comune di Badia Calavena

#### N. TIMING DI ATTUAZIONE

• REDAZIONE E APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA':

ENTRO 180 GIORNI dall'approvazione del "Programma dei progetti strategici"

• REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO (COMPLETO DI PARERI E AUTORIZZAZIONI):

ENTRO 365 GIORNI dalla sottoscrizione dell'Accordo di cui all'art. 4, comma 1, lettera c del Regolamento

• REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO:

ENTRO 120 GIORNI dall'approvazione del definitivo

GARA D'APPALTO:

ENTRO 120 GIORNI DALL'APPROVAZIONE DELL'ESECUTIVO

INIZIO LAVORI:

ENTRO 90 GIORNI dall'aggiudicazione

ULTIMAZIONE LAVORI:

ENTRO 365 GIORNI dalla consegna

• CONTO FINALE, COLLAUDO E RENDICONTAZIONE:

ENTRO 150 GIORNI dall'ultimazione

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle variefasi.

# O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Affidamento incarichi professionali, verifica conformità urbanistica, attivazione procedure di esproprio, pareri e autorizzazioni da parte di Genio Civile, Servizio Forestale, Soprintendenza Beni Paesaggistici ed Archeologica, Provincia Verona, Regione Veneto

# P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI

L'opera una volta realizzata verrà gestione direttamente dai comuni sulla quale ricade - Comuni di Selva di Progno e di Badia Calavena

$\sim$	ΛH	ITI	D)	STA	TO
₹ J_	AH	,,,,	131	216	

Il progetto è conforme alla direttiva appalti eventuali partnership pubblico privato saranno oggetto di approfondimenti in sede di progettazione preliminare ove le soluzioni individuate appaiono percorribili sotto il profilo tecnico finanziario e sotto quello paesaggistico- ambientale

#### R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

L'intervento interessa una piccola porzione del territorio comunale di Tregnago, sempre lungo la sponda destra del Progno d'Illasi, in quanto occorre garantire lo sbocco della pista ciclabile su strade secondarie comunali, al fine di renderla funzionale e di prolungare il percorso verso sud, creando un itinerario complessivo di 15 km. Tale realizzazione in Comune di Tregnago risulta pertanto indispensabile per ragioni di carattere tecnico e per aumentare l'efficacia dell'intervento.

#### S. NOTE

Il percorso cicloturistico della Valle d'Illasi rappresenta un elemento di grande importanza per la mobilità turistica della zona, attirando persone appassionate di bici, di passeggiate all'aria aperta, di paesaggi stupendi in un ambito di turismo sostenibile. L'opera consente altresì una valorizzazione delle risorse naturali (la valle, il torrente, le montagna, i boschi, la foresta di Giazza, ecc.). L'opera risulta inserita nella programmazione ciclabile dell'area veronese e veneta, costituendo un tassello importante della rete cicloturistica di Veneto e Trentino.

# A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

#### A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro-area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinati. STRALCIO PONTE VALDADIGE.

# B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Comuni confinanti Brentino Belluno e Dolcè con i relativi comuni contigui Rivoli Veronese e Sant'Ambrogio di V.lla.

# C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

L'attuale ponte sull'Adige, tra la fraz. Peri del Comune di Dolcè e la fraz. Rivalta del Comune di Brentino Belluno, realizzato nella prima metà del '900 risulta ormai obsoleto e non più adatto a sopportare il traffico veicolare che attraversa la valle dell'Adige, composto da numerosi mezzi pesanti che si servono del manufatto per i collegamenti tra la viabilità locale circostante e le primarie arterie veicolari rappresentate dalla SP11 e SS12 che consentono i collegamenti da e per il Trentino, ma anche tra piste ciclopedonali (Pista del Sole e Pista Terra dei Forti), che corrono tutte per decine di km con asse nord-sud ed aventi come unico punto di raccordo il ponte sopra citato (gli unici ponti transitabili esistenti distano decine di km).

Il ponte inoltre è funzionale ai collegamenti est-ovest delle aree Baldo-Garda e Lessinia, attraverso i collegamenti con le Strade Provinciali SP 11 della Valdadige e SP 57 dell'Altopiano.

E' necessario quindi prevedere la realizzazione di un nuovo ponte (Ponte Valdadige) in sostituzione dell'attuale.

### D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Informazioni.

#### X Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

#### X Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

#### X Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

#### X Tutela del territorio e delle comunità locali;

#### X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLO	OGIA INTE	RVENTO (	Art. 5	Linee	guida
-----------	-----------	----------	--------	-------	-------

#### X Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

# F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria, massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Si prevede la realizzazione del nuovo ponte tra Peri e Rivalta (Ponte Valdadige) in sostituzione dell'esistente o in alternativa la ristrutturazione dell'attuale.

In ogni caso la soluzione prevede una struttura di luce circa 100 m con piattaforma stradale in grado di ospitare una strada extraurbana con sezione di tipo C2 (a norma con il D.M.05/11/2001) con carreggiata a due corsie, ciascuna di larghezza almeno pari a 3,50 m, pista ciclopedonale di larghezza 2,50 m, protetta da idonee barriere stradali di sicurezza e banchine laterali di larghezza 1,25 m ciascuna, cavidotti per sottoservizi e illuminazione pubblica.

#### G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Ponte "Valdadige"	8.500.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	8.500.000,00

H. FONTI DI COPERTURA		
RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I	Euro	
CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro	7.550.000,00
ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)		
o contributo regionale	Euro	950.000
0	Euro	
<ul> <li>ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)</li> </ul>		
0	Euro	
o	Euro	
I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE D	EL PRO	GETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici) Un
medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relativ	re alle s	ue diverse azioni di cui al punto F.
medesimo i rogetto puo avere pia modalita ai attaunimo volunti		•
I Comuni di Confine: Brentino Belluno e Dolcè.		
Comain di Contine, Dienano Benano e Bosco.		
J. AMBITO TERRITORIALE		
Il Progetto insiste:		
	,	
Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine	e/o con	tigui:
Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine Comuni di Brentino Belluno e Dolcè	e/o con	tigui:
Comuni di Brentino Belluno e Dolcè		tigui:
·		tigui:
Comuni di Brentino Belluno e Dolcè		tigui:
Comuni di Brentino Belluno e Dolcè      Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non comuni	ontigui:	<b></b>
Comuni di Brentino Belluno e Dolcè	ontigui:	<b></b>
Comuni di Brentino Belluno e Dolcè      Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non comuni	ontigui:	<b></b>
Comuni di Brentino Belluno e Dolcè      Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non comuni non di confine o non comuni non di confine o non comuni di confine	ontigui:  mento	 progettuale equipollente
Comuni di Brentino Belluno e Dolcè      Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non comunication.  Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro docur	ontigui:  mento	 progettuale equipollente
Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti comuni non di confine o non consideratione dei seguenti consideratione dei seguen	ontigui:  mento	 progettuale equipollente

· erse modiente - sonemene - con sanascemente ser i chillonie ser hamman bentesa. Enclusiese mi i doi la manaca es m

#### COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di RIVOLI VERONESE, S.AMBROGIO DI V.LLA

#### ALTRI COMUNI INTERESSATI:

Comune di ALA (TN)
Comune di AVIO (TN)

#### K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

- 1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (outcomes) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri)
  - Collegamento infrastrutturale tra est ed ovest della parte nord (di confine con le Provincie Autonome di Trento e Bolzano) della Provincia di Verona;
  - Potenziamento delle comunicazioni;
  - Connessione ed integrazione tra i servizi sociali, scolastici, religiosi, economici delle due aree;
  - Beneficio indiretto per le aree Lessinia e Baldo-Garda;
  - Collegamento delle piste ciclabili esistenti in Valdadige (la ciclopista del "Sole" costruita dalla provincia di Verona in destra Adige e la ciclopista "Adige Terra dei Forti" costruita dal Comune di Dolcè in sinistra Adige);
  - Completamento della funzionalità del sistema viario ciclopedonale delle aree Valpolicella-Valdadige e Baldo-Garda.

#### 2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili ( <i>output</i> ) di Progetto					
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing		
1. Progetto esecutivo		U.T.C. LL.PP.	31.12.2018		
2. inizio cantiere		U.T.C. LL.PP.	30.06.2019		
3. collaudo		U.T.C. LL.PP.	31.12.2020		

# Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto

Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Qualita della vita residenti	Inquinanti rispetto a chiusura ponte	- 20% emissioni	Dati rilevazione ARPAV	1 anno dal collaudo
2. Costi a carico collettività	Trasporto pubblico e scolastico	-90,00%	Verifiche comuni	1 anni dal collaudo
3.Aumento scolarità	Numero alunni	30,00%	Verifiche istituto comprensivo	2 anni dal collaudo
Attività consortile	Numero conferenti cantina sociale	30,00%	Dati cantina Valdadige	2 anni dal collaudo

A. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI
BRENTINO BELLUNO, DOLCE', FERRARA DI MONTE BALDO, S.ANNA D'ALFAEDO, ERBEZZO, BOSCO CHIESANUOVA.
19 1 No.
M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI
Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di V.lla, Avio (TN).
N. TIMING DI ATTUAZIONE
• APPROVAZIONE PROGETTAZIONE PRELIMINARE:
ENTRO 12 MESI (da finanziamento)
• APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA:
ENTRO 24 MESI (da finanziamento)
• INIZIO LAVORI:
ENTRO 30 MESI (da finanziamento)
• FINE LAVORI:
ENTRO 48 MESI (FINE LAVORI, da finanziamento)
Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.
O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO
Autorizzazioni paesaggistico-ambientali
Autorizzazioni idrauliche-idrogeologiche
P. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI
Gestione diretta da parte dei Comuni di Confine

Q. AIUTI DI STATO
Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.
ATTUALMENTE NON PREVISTI, FATTO SALVO IL FCC.
R. ULTERIORI ELEMENTI Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.
NESSUNO.
S. NOTE
NESSUNA.

,